

Delibera n. 86/2025

Oggetto: Scelta del "sistema informativo" per il passaggio dalla "contabilità finanziaria" alla "contabilità economico-patrimoniale" e per l'adozione del nuovo sistema di "contabilità economico-patrimoniale" dell'Ente, comprensivo dei relativi servizi e della assistenza tecnica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

CONSIDERATO

che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...*Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede a Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli Osservatori Astronomici e Astrofisici...*";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 20, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, come richiamato nel precedente capoverso, durante "...l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo eventuali casi eccezionali da motivare...";

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni e integrazioni, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- a) contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - b) disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:
 - l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";

- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 4;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO

il "**Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("RGPD");

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO

il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA

la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTI

in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";

VISTO

il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato anche le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO

il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO

che il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO

il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTA

la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...";

CONSIDERATO

che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**":

- a) in conformità a quanto disposto dallo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore;
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore;
- c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di**

- Staff"** ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, ivi comprese le **"Disposizioni Applicative"** e quelle che disciplinano gli strumenti della **"delega della firma"** e della **"delega delle funzioni"**, fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"** e delle loro **"articolazioni organizzative"** interne...";
- è stata "...rinviate a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fatti-specie che:
 - a) non sono state già regolamentate;
 - b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;
 - c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";

VISTE

in particolare, le **"Disposizioni Applicative"**, che:

- a) sono indicate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;
- b) sono esplicitamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

CONSIDERATO

che le predette **"Disposizioni Applicative"** prevedono, tra l'altro, che:

- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli **"Uffici"** di cui sono titolari, dei **"Servizi di Staff"** e dei **"Settori"** eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi **"Uffici"** che non figurano tra quelli esplicitamente assegnati ai **"Servizi di Staff"** e/o ai **"Settori"** individuati al loro interno...";
- il "...**Direttore Generale** e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della **"fase decisoria"** degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di **"delega"**, con specifico riguardo sia alla **"firma"** che alle **"funzioni"**, nelle fatti-specie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...**Direttore Generale** esercita il **"potere sostitutivo"** in caso di inerzia dei Responsabili dei **"Servizi di Staff"** e dei Responsabili degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, mentre i **Dirigenti**, nella

loro qualità di Responsabili dei predetti "Uffici", esercitano il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e/o dei "Settori"...";

- *i "...titolari degli "Uffici di Livello Dirigenziale", dei "Settori" e dei "Servizi di Staff", come individuati e specificati nel predetto "Schema Organizzativo", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "unità organizzative"...";*

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**", che:

- sono indicate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;
- sono esplicitamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "**Uffici**" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- *a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...";*
- *ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";*
- *a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...";*

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come precedentemente richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

- CONSIDERATO** che anche gli "*assetti organizzativi*" e i nuovi "*Organigrammi*" delle "**Strutture di Ricerca**" sono stati definiti in modo analogo a quelli degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e, quindi, nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come precedentemente richiamati;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la **Dottoressa Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165;
- CONSIDERATO** pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "*ad interim*" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" e ha conservato le stesse fino al rientro in servizio della Dottoressa **Luciana PEDOTO** e al conferimento al predetto Dirigente di nuovi incarichi;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che anche gli "*assetti organizzativi*" e i nuovi "*Organigrammi*" delle "**Strutture di Ricerca**" sono stati definiti in modo analogo a quelli degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e, quindi, nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come precedentemente richiamati;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:
- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", a decorrere dalla data del 24 novembre 2022 e fino a nuova disposizione:

- stabilito che:
 - nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** rientra "...anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal **"Gruppo di Lavoro"** costituito, in applicazione del principio di **"Amministrazione e Gestione Diffusa"**, con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I **"Bilancio"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**...";
 - dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano invece esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
 - b) gli iter procedurali:
 - b.1) definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e del 1° agosto 2023, numero di protocollo 12753;
 - b.2) gestiti, nell'ambito delle rispettive prerogative e competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

che, nel rispetto di quanto stabilito dalla Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, come richiamata nel precedente capoverso:

- a) il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha conservato anche le funzioni di Dirigente **"ad interim"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, limitatamente al Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e al Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"**;
- b) il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente **"ad interim"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, ha conservato, pertanto, anche la titolarità del potere di adozione di tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** del medesimo Ufficio;

VISTA

la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:

- ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati "...conferiti, a decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:
 - a) incarico di Direzione del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai **quarantamila euro**;
 - b) incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi, come predisposti dalla Dottoressa **Silvia CALABRIA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e assegnata all'Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**", nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnata al "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**" con le funzioni di "**Responsabile**..." ;
- ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è stata, inoltre, conferita "...anche apposita "**delega di funzioni**", nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
- a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, il Dottore **Antonio SEMOLA**:
 - inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**";
 - assegnato alla "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nel rispetto di quanto previsto

dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;

➤ regolarmente in servizio, presso la "Amministrazione Centrale", con decorrenza dal **1° giugno 2023...**",

è stato "...formalmente e specificatamente assegnato alle "articolazioni organizzative" di seguito elencate:

a) **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti";**

b) Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**,

secondo le misure percentuali definite dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di concerto con la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, e sentito il predetto dipendente...";

- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:

a) alla Dottoressa **Raffaella RONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di **"Responsabile"** del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, nonché di **"Responsabile"** dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;

b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa **Raffaella RONDINO** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della **"fase istruttoria"** e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli **"endo"** o **"infra"** procedurali, e gli atti propri della **"fase integrativa della efficacia"**, ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";

- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:

a) al Dottore **Antonio SEMOLA**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di **"Responsabile"** del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, nonché di **"Responsabile"** dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori

e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro**;

- b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore **Antonio SEMOLA** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "*endo*" o "*infra*" procedurali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- è stato stabilito che, a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:
 - a) al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "*ad interim*" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" ed entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;
 - b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro**...";
- è stato disposto che, ai sensi del "...combinato disposto dell'articolo 13 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** saranno assegnati gli eventuali "**Obiettivi**" da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione "**Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione**", Sottosezione denominata "**Performance**", del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo al **Triennio 2023-2025...**";

- è stato, inoltre, stabilito che "...alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** verranno corrisposte:
 - a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno **2018** e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;
 - b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale...";
- è stato, altresì, disposto che:
 - continuano "...a prestare servizio nel Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e nel Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** i dipendenti già assegnati alle predette **"articolazioni organizzative"** alla data della presente Determina Direttoriale...";
 - i "...dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e nel Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di concerto con la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa **Raffaella RIONDINO** e il Dottore **Antonio SEMOLA**, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza...";
- è stato, infine, stabilito che "...restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111...";

CONSIDERATO

che, successivamente, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha predisposto, di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo **"Istituto"**, e di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, una proposta di revisione dello **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale;

VISTE

in particolare, le proposte di revisione dello **"assetto organizzativo"** dei due **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa

Luciana PEDOTO, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "**Uffici**", di intesa con la Direzione Generale;

CONSIDERATO

che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "**Gestione delle Risorse Umane**", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "**Uffici**", per ogni singolo "**Servizio di Staff**" e per ciascun "**Settore**", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo;

VISTA

altresì, la proposta di revisione dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come predisposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO

che la proposta richiamata nel precedente capoverso prevede, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", otto "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:

- 1) "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", con le seguenti "**articolazioni organizzative**":
 - "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
 - "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**";
- 2) "**Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**";
- 3) "**Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari**";
- 4) "**Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi**";
- 5) "**Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**";
- 6) "**Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance**";
- 7) "**Controllo di Gestione**";
- 8) "**Servizi Informatici e per il Digitale**";

CONSIDERATO

inoltre, che:

- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo "**Servizio di Staff**", i relativi compiti;
- i "...predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo...";

VISTA

la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato la "...proposta di revisione dell'attuale "**assetto organizzativo**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come riportata nello "**Schema**" all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

- a) *di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "Istituto";*
 - b) *di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA** e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto "Istituto" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
 - c) *tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera...";*
- approvato, in particolare:
- le "...proposte di revisione dello **"assetto organizzativo"** dei due **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, denominati Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** e Ufficio II **"Bilancio, Ragioneria e Procurement"**, che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti **"Uffici"**, di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti all'interno dei due **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, per ogni singolo **"Servizio di Staff"** e per ciascun **"Settore"**, sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
 - il nuovo **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
 - 1) **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, con le due **"articolazioni organizzative"** denominate:
 - a) **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**;
 - b) **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**;
 - 2) **"Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali"**;
 - 3) **"Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari"**;
 - 4) **"Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi"**;
 - 5) **"Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro"**;
 - 6) **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"**;
 - 7) **"Controllo di Gestione"**;
 - 8) **"Servizi Informatici e per il Digitale"**,
 unitamente ai compiti specificati per ogni singolo **"Servizio di Staff"**, fermo restando che "...i predetti compiti sono stati

individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";

- *fatto espresso rinvio, per "...quanto non esplicitamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle "Disposizioni Applicative" ed alla "Appendice", con la disciplina della "Delega di Funzioni" e della "Delega di Firma":*
 - *allegate allo "Schema Organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;*
 - *espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" ...";*
- *autorizzato la "...pubblicazione del nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli "Schemi" all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Amministrazione Trasparente", Voce "Atti Generali" ...";*
- *autorizzato il "...Direttore Generale a dare successiva "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";*

VISTA

la nota direttoriale del 22 febbraio 2024, numero di protocollo 2282, con la quale la Direzione Generale ha "...dato **"informativa"** alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo

DELLA VALLE è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849 (trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769), con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933 (trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686), con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente modificato "...il nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale...", secondo la proposta formulata dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente:

- "trasferendo" la **"articolazione organizzativa"** denominata **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"**, con i relativi compiti, dai **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale ad una delle **"aree"** di pertinenza della Presidenza dell'Ente, nel rispetto di quanto

suggerito dallo "*Organismo Indipendente di Valutazione*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" nella seduta del **1° ottobre 2024** e delle indicazioni contenute nel relativo Verbale;

- "dando mandato" al Presidente di adottare, di intesa con il Direttore Generale e nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 4 e 13 del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" attualmente in vigore, gli atti connessi e conseguenti alla proposta di modifica degli "*assetti organizzativi*" sia della Presidenza che della Direzione Generale, come specificata nel precedente capoverso;
- "sostituendo" il "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "*Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro*" con un nuovo "**Servizio di Staff**", denominato "**Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare**", e di prevedere, al suo interno, tre diverse "*Sezioni*", così articolate:
 - a) "**Servizio di Prevenzione e Protezione**" ("**Sicurezza**");
 - b) "**Lavori Pubblici**";
 - c) "**Patrimonio Immobiliare**",
 fermo restando che il "*Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici*" continuerà "...a svolgere le attività e i compiti ad esso assegnati quale "*articolazione organizzativa*" del nuovo "**Servizio di Staff**" precedentemente descritto...";
- "individuando", inoltre, con specifico riferimento alle tre diverse "*Sezioni*" che concorrono alla sua articolazione interna, compiti e funzioni del nuovo "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare**";
- "modificando", conseguentemente, i compiti e le "*articolazioni organizzative*" del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "*Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti*";
- "approvando" la proposta di revisione dell'attuale "*assetto organizzativo*" dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come riportata in un apposito "**Schema**";
- "dando mandato" al Direttore Generale:
 - a) di sostituire il "**Servizio di Staff**" denominato "*Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance*" con un altro "**Servizio di Staff**", che curi la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo, tenendo conto delle indicazioni provenienti dai Direttori di Struttura e adottando soluzioni che non aggravino ulteriormente i carichi di lavoro del Direttore Generale;
 - b) di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile, la proposta di creazione di un

nuovo "**Servizio di Staff**", con i relativi compiti, per le finalità specificate e secondo le linee di indirizzo definite nella precedente lettera a), con conseguente revisione delle attuali "**articolazioni organizzative**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";

- "**facendo espresso rinvio**", per quanto non espressamente previsto e disciplinato dai precedenti capoversi, alla Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, ed ai relativi allegati;
- "**autorizzando**" la "...pubblicazione del nuovo **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come riportato e specificato in un apposito **"Schema"**, unitamente alla presente Delibera, nel **"Sito Web"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, Voce **"Atti Generali"**...";
- "**autorizzando**" il Direttore Generale a dare successiva **"informativa"** alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168 (trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709), con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

VISTA

la Delibera del 24 aprile 2025, numero 26, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- "**autorizzato**" il completamento del processo di revisione dell'attuale **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, predisposto ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e modificato dal predetto Organo di Governo con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, secondo la proposta che il Professore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo **"Istituto"**, ha sottoposto, nella riunione del **25 marzo 2025**, all'esame del Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, che ha espresso, in merito, parere favorevole;
- "**approvato**" la predetta proposta, come di seguito formulata:
 - a) sostituire il **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"**

- con un altro "**Servizio di Staff**", denominato "**Reclutamento e Valorizzazione del Personale**", che curi, tra l'altro, la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo; assegnare al predetto "**Servizio di Staff**" uno dei **2** posti di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "**amministrativo-giuridico economico**", che sono:
- b) b.1) già previsti dalla "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**" sia del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, che del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027**", approvato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2;
 - b.2) già coperti finanziariamente;
 - c) prevedere il reclutamento di un "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "**amministrativo-giuridico economico**", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, mediante l'attivazione di una procedura concorsuale "**aperta**";
 - d) attribuire al "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "**amministrativo-giuridico-economico**", assunto in servizio di ruolo con le modalità definite nel capoverso precedente, le funzioni di "**Responsabile**" del "**Servizio di Staff**" indicato nella precedente lettera a);
 - e) prevedere che il "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, assegnato, con le funzioni di "**Responsabile**", al "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Reclutamento e Valorizzazione del Personale**", agisca in piena autonomia, a seguito del conferimento, da parte del Direttore Generale, di apposita "**delega di funzioni**";
 - f) eliminare dall'attuale "**assetto organizzativo**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" la "**articolazione organizzativa**" alla quale sono attribuite le stesse competenze che verranno attribuite anche al "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Reclutamento e Valorizzazione del Personale**" e, in generale, tutti i compiti e le funzioni che costituiscono una duplicazione e/o una sovrapposizione rispetto ai compiti e alle funzioni che verranno attribuiti al predetto "**Servizio di Staff**";
- "**attribuito**" al "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Reclutamento e Valorizzazione del Personale**" tutti "...i compiti e le funzioni relativi:

- *alla attivazione e, ove espressamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", alla gestione delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
 - *alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
 - *alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale;*
 - *alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al conferimento di contratti di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale,*
a partire dalla predisposizione di bandi di concorso e/o avvisi di selezione e, ove espressamente previsto e/o disposto, fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";
- **"stabilito"** che il **"Responsabile"** del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Reclutamento e Valorizzazione del Personale"** dovrà "...predisporre, adottare e sottoscrivere, a seguito di espressa **"delega di funzioni"**, secondo le linee di indirizzo e con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, tutti gli atti e i provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, propedeutici, connessi e conseguenti allo svolgimento di funzioni e compiti indicati nel precedente capoverso, fermo restando:
- a) *che, salvo non sia diversamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", l'espletamento delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'adozione tutti gli atti e i provvedimenti connessi e conseguenti rientrano, di norma, nella competenza dei Direttori di Struttura;*
 - b) *che l'intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei contratti individuali di lavoro rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane"...";*
- **"stabilito"** che funzioni e compiti del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Reclutamento e Valorizzazione del Personale"**, come precedentemente indicati e specificati, sono "...individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";

- "affidato" al Direttore Generale il compito di dare piena e tempestiva attuazione, di intesa con la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" del medesimo "**Istituto**", alle disposizioni contenute nella precedente lettera f);
- "fatto espresso rinvio", per "...quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle Delibere del 23 novembre 2023, numero 71, e del 25 febbraio 2025, numero 11, ed ai relativi allegati...";
- "dato mandato" al Direttore Generale "...di pubblicare il nuovo "assetto organizzativo" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, e completato con la presente Delibera, nel "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione "**Amministrazione Trasparente**", Voce "**Atti Generali**"...";
- "autorizzato" il Direttore Generale a dare successiva "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO

che, nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **10 giugno 2025**, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha "...dato "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito sia alla parziale modifica che al successivo completamento del processo di revisione del nuovo "assetto organizzativo" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...", e in attuazione di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26;

CONSIDERATO

che, secondo l'attuale "assetto organizzativo" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, parzialmente modificato e successivamente approvato, nella sua versione completa e definitiva, dal medesimo Organo di Governo rispettivamente con le Delibere del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26, l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati al passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale rientra nella competenza dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**", Settore I "**Bilancio**";

CONSIDERATO

che:

- lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha avviato, già da tempo, una serie di attività, tra le quali rientra anche la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente, che sono finalizzate alla adozione di un "**sistema di contabilità integrata**", con lo scopo di creare una maggiore interazione tra la "**contabilità finanziaria**", la "**contabilità economico-patrimoniale**" e la "**contabilità analitica**", in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- l'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene alcune misure di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", stabilisce, in particolare, che gli Enti di Ricerca "...adottano con proprio Regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, **sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo...**";
- l'interpretazione della disposizione normativa richiamata nel precedente capoverso non è univoca e ha fatto sorgere notevoli dubbi e perplessità, in quanto non è chiaro se il legislatore abbia inteso semplicemente ribadire la necessità che gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" adottino, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, dei "**sistemi contabili integrati**" per il controllo analitico della spesa, ovvero abbia deciso di inserire, a tutti gli effetti, gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" fra le amministrazioni pubbliche in regime di "**contabilità civilistica**" e, quindi, di riformare radicalmente il loro ordinamento;
- al fine di eliminare, al riguardo, ogni forma di incertezza, sia di tipo ermeneutico che di tipo applicativo, con la nota del 21 aprile 2017, numero di protocollo 5, la "**Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani**" ("CODIGER") ha richiesto un parere allo "**Ispettorato Generale di Finanza**" del Ministero della Economia e delle Finanze;
- anche l'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha inoltrato, sullo stesso argomento, un formale quesito al Ministero della Economia e delle Finanze;
- con la nota del 9 agosto 2017, numero di protocollo 162286, lo "**Ispettorato Generale di Finanza**" del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e della Finanze ha affermato che, fatto "...salvo diverso avviso delle amministrazioni proponenti...", anche "...gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" sarebbero tenuti ad emanare nuovi "**Regolamenti di Amministrazione, Finanza e Contabilità**", prevedendo, in conformità ai principi di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, l'adozione di "**sistemi di contabilità economico-patrimoniale**", anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo...";
- lo stesso "**Ispettorato**" ha, peraltro, precisato, al riguardo:
 - che "...non va sottaciuto che l'articolo 10 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, non prevedendo una disciplina della fase transitoria per il

passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale e per centri di costo né, tantomeno, l'emanazione di decreti attuativi di elaborazione di principi contabili applicati, idonei a disciplinare la predetta fase, è da intendersi innovativo del quadro normativo in materia contabile, facendo rientrare gli Enti di Ricerca tra le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica...";

- *che, in "...ordine alle modalità della effettiva applicazione della normativa in esame non può che rinviarsi alle determinazioni che verranno fornite univocamente dalle Amministrazioni vigilanti sugli Enti che sono sottoposti al citato Decreto Legislativo ed ai quali è indirizzata la presente nota per opportuna conoscenza, atteso che, ai sensi dell'articolo 4 del medesimo Decreto Legislativo, non è previsto il concerto di questa Amministrazione per l'approvazione dei Regolamenti per la Amministrazione, la Finanza e la Contabilità...";*
- in ultima analisi, sia il Ministero della Università e della Ricerca che il Ministero della Economia e delle Finanze hanno convenuto che l'introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale costituisce per gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" un obbligo e non una facoltà;
- con il Decreto del 20 maggio 2021, numero di protocollo 1171, il Ministero della Università e della Ricerca ha, pertanto, istituito un "**Gruppo di lavoro**", composto dai rappresentanti del predetto Dicastero, del Ministero della Economia e delle Finanze e degli Enti di Ricerca, con il compito di:
 - esaminare "...il contesto esistente e di elaborare un modello organizzativo e procedurale per l'adozione di sistemi di contabilità economico patrimoniale ai sensi del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...";
 - definire "...schemi di bilancio di previsione e di consuntivo, utilizzando, per quanto applicabile, il modello realizzato dallo **Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**...";
 - elaborare "...un insieme di criteri e principi contabili di riferimento comune per tutti gli Enti, tenendo conto delle specificità del settore ricerca...";
- il predetto "**Gruppo di lavoro**" non è più operativo;
- non sono stati, pertanto, definiti i criteri e i principi contabili di riferimento, nonché gli schemi di bilancio, sia preventivi che consuntivi, che avrebbero consentito agli "**Enti Pubblici di Ricerca**" di attivare e di gestire in modo corretto ed efficace il nuovo sistema di contabilità e di adottare il nuovo "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" sulla base di regole certe, uniformi e omogenee;
- le "**istituzioni universitarie**", che sono state chiamate, prima degli "**Enti Pubblici di Ricerca**", ad adottare il sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**", hanno, invece, avuto la possibilità, durante una fase transitoria relativamente lunga, di sperimentare il predetto sistema, di individuare le sue criticità e di studiare le soluzioni correttive più idonee, prima di adottarlo definitivamente;

- la stessa Legge 30 dicembre 2010, numero 240 (cosiddetta "**Riforma Gelmìni**"), che ha introdotto nell'ordinamento universitario il sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**", ha conferito al Governo una serie di specifiche deleghe per la emanazione di alcuni Decreti Legislativi, che, in una fase successiva, hanno fissato i nuovi principi contabili e hanno definito gli schemi dei relativi documenti (bilanci preventivi e consuntivi, piano dei conti, stato patrimoniale, ecc.);
- sarebbe stato necessario adottare anche per gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" un percorso simile, se non addirittura identico, a quello seguito per le "**istituzioni universitarie**";
- un altro delicato problema riguarda la progettazione e/o l'acquisizione di strumenti informatici che consentano di gestire, correttamente ed efficacemente, un sistema così complesso come quello della "**contabilità economico-patrimoniale**";
- relativamente alle "**istituzioni universitarie**", il sistema informatico per la gestione del nuovo sistema contabile è stato progettato e fornito dal "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico dell'Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**") e, nonostante tutto, la sua adozione, soprattutto nei primi anni, è stata tutt'altro che agevole, in quanto sono sorti numerosi problemi applicativi;
- gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" non hanno deciso se adottare un sistema informatico unico e, in ogni caso, non hanno ancora deciso se acquisirlo dal "**CINECA**" o mutuare quello già sperimentato da altri Enti vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca;
- a prescindere dalle considerazioni di carattere generale finora svolte, permangono, peraltro, allo stato attuale, anche alcune criticità interne all'Ente, già evidenziate nei precedenti Esercizi, che certamente non consentono la introduzione, in tempi eccessivamente brevi, del sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**";
- le predette criticità possono essere così sintetizzate:
 - a) disomogeneità di procedimenti, procedure e processi, sia amministrativi che contabili, adottati dalle diverse "**articolazioni organizzative**", sia a livello centrale che a livello territoriale;
 - b) frammentazione e scarsa "**interoperabilità**" tra i vari sistemi informativi adottati dalle varie "**articolazioni organizzative**";
 - c) difformità dei comportamenti tenuti dalle diverse "**articolazioni organizzative**", sia a livello centrale che a livello territoriale, in sede di interpretazione e di applicazione delle disposizioni normative che riguardano, più in generale, le Pubbliche Amministrazioni e, più specificatamente, gli "**Enti Pubblici di Ricerca**";
 - d) derivazione delle scritture di contabilità economico-patrimoniale, adottate in via sperimentale, da quelle finanziarie;

- e) peculiarità delle attività svolte, sia a livello centrale che a livello territoriale, e difficoltà di inquadramento delle stesse nel contesto normativo di riferimento;
- f) natura giuridica, consistenza e caratteristiche tecniche e funzionali molto variegate e complesse dei beni mobili ed immobili che concorrono a formare il patrimonio dell'Ente (complessi edilizi di diversa natura e provenienza, beni museali, universalità di beni, con particolare riguardo a quelli bibliografici, grandi attrezzature scientifiche, alcune delle quali progettate e realizzate direttamente dal personale dello "*Istituto*");
- g) adeguamento dell'assetto organizzativo e dell'ordinamento interno ai vari processi di riforma, che hanno comportato, in assoluto, cambiamenti radicali;
- h) conseguente necessità di definire nuovamente e/o di implementare i vari sistemi contabili, con tutte le difficoltà operative che nascono dalla attivazione di nuovi e, a volte, complicati processi;
- i) grave carenza di personale, sia a livello centrale che a livello territoriale, per la mancanza, soprattutto, di figure apicali in possesso di specifiche conoscenze e competenze, anche di tipo specialistico, e di elevata qualificazione professionale in determinati settori o materie;
- i notevoli sforzi finora profusi per migliorare l'andamento generale dell'apparato amministrativo e per garantire una maggiore uniformità di procedimenti, procedure e processi hanno comunque prodotto risultati positivi non trascurabili, ma esistono ancora alcuni problemi da risolvere;
- sono, inoltre, evidenti le notevoli difficoltà create, in questa fase, dalla necessità di generare i documenti di "**contabilità economico-patrimoniale**", come ad esempio il "**Conto Economico**" e lo "**Stato Patrimoniale**", partendo da operazioni di "**contabilità finanziaria**", atteso che la "**lettura**" dei risultati prodotti da questo processo di "**derivazione**" spesso non è immediata, né intellegibile, e richiede, pertanto, una serie di spiegazioni e/o di esplicazioni chiare ed analitiche;
- sebbene i documenti di "**contabilità economico-patrimoniale**" siano di "**derivazione finanziaria**", la corrispondenza delle risultanze finanziarie ed economiche è solo parziale, in quanto non è possibile trasformare tutte le "**entrate**" e le "**spese**" previste, rispettivamente, in "**proventi**" e "**costi**";
- le "**scritture contabili**" sono automaticamente generate dal sistema informatico e opportunamente integrate, alla chiusura dell'Esercizio Finanziario di riferimento, da operazioni manuali, definite "**scritture di assestamento**", che consistono:
 - nella "**Rettificazione**" (a titolo esemplificativo, la "**contabilizzazione di risconti attivi e passivi**");
 - nella "**Integrazione**" (a titolo esemplificativo, gli "**accantonamenti ai fondi**", la "**contabilizzazione di fatture non ancora emesse**", ecc.);

- nello "**Ammortamento**" (ossia, nella "**imputazione all'Esercizio Finanziario di riferimento della quota di costo del bene con utilità pluriennale**");
- sono state, comunque, promosse le azioni necessarie al fine di garantire, già con il "**Rendiconto Finanziario**" relativo all'Esercizio Finanziario **2014**, la parziale attivazione, in via meramente sperimentale, del sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**" e, pertanto, anche per gli Esercizi Finanziari **2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024**, sono stati predisposti ed allegati al "**Rendiconto Generale**" sia il "**Conto Economico**" che lo "**Stato Patrimoniale**";

CONSIDERATO

inoltre, che:

- il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**" prevede tra le varie "**Riforme**" abilitanti anche la "**Riforma**" 1.15 denominata "**Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale**", basato sul principio "**ACCRUAL**";
- in linea con il percorso delineato a livello europeo per la definizione di "**principi**" e "**standard**" contabili nelle pubbliche amministrazioni ("**IPSAS/EPSAS**") e in attuazione della Direttiva del Consiglio Europeo dell'8 novembre 2011, numero 2011/85/UE, che individua e definisce i "**Requisiti per i Quadri di Bilancio degli Stati Membri**", la predetta "**Riforma**" è diretta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio "**ACCRUAL**", unico per il settore pubblico;
- le attività previste dalla "**Riforma**" sono, tra l'altro, finalizzate a introdurre una serie di importanti strumenti, identici per tutte le amministrazioni pubbliche italiane, tra i quali assumono particolare rilievo:
 - un "**quadro concettuale**", inteso "...come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile...";
 - un "**corpus di standard contabili**", per "...ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane...";
 - un nuovo "**piano dei conti multidimensionale**", in linea con le migliori pratiche internazionali;
- con l'inserimento della "**Riforma**" 1.15 denominata "**Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale**", basato sul principio "**ACCRUAL**", tra le varie "**Riforme**" abilitanti del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", l'Italia si è impegnata a completare il suo percorso di attuazione entro il **2026**, secondo il "**cronoprogramma**", le "**milestone**" e i "**target**" concordati con la "**Commissione Europea**";
- con la Determina del 27 giugno 2024, numero 176775, il "**Ragioniere Generale dello Stato**" ha fatto, tra l'altro, presente che:
 - ai "...fini del conseguimento della "**milestone**" M1C1-108 della "**Riforma**" 1.15 del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", la "**Struttura di Governance**", istituita presso

il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la Determina del 5 marzo 2020, numero 35518, ha definito i "principi" e le "regole" del nuovo sistema contabile "ACCRUAL", unico per tutte le amministrazioni pubbliche italiane, nell'ambito dei compiti che gli sono stati assegnati dall'articolo 9, comma 14, del Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233...";

- i "principi" e le "regole", che sono "...coerenti con le modalità e i procedimenti previsti dal Regolamento allegato alla Determina istitutiva della **"Struttura di Governance"**, constano delle seguenti statuzioni:
 - a) un **"Quadro Concettuale"**;
 - b) diciotto **"Standard Contabili"**, denominati **"ITAS"**, come di seguito elencati:
 - ❖ **"ITAS 1"**: Composizione e schemi del bilancio di esercizio;
 - ❖ **"ITAS 2"**: Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - ❖ **"ITAS 3"**: Operazioni, attività e passività in valuta estera;
 - ❖ **"ITAS 4"**: Immobilizzazioni materiali;
 - ❖ **"ITAS 5"**: Immobilizzazioni immateriali;
 - ❖ **"ITAS 6"**: Accordi per servizi in concessione: concedente;
 - ❖ **"ITAS 7"**: Locazioni;
 - ❖ **"ITAS 8"**: Riduzione di valore delle attività;
 - ❖ **"ITAS 9"**: Ricavi e proventi
 - ❖ **"ITAS 10"**: Rimanenze;
 - ❖ **"ITAS 11"**: Strumenti finanziari;
 - ❖ **"ITAS 12"**: Bilancio consolidato;
 - ❖ **"ITAS 13"**: Fondi, passività potenziali e attività potenziali;
 - ❖ **"ITAS 14"**: Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto;
 - ❖ **"ITAS 15"**: Benefici per i dipendenti;
 - ❖ **"ITAS 16"**: Prestazioni sociali in denaro;
 - ❖ **"ITAS 17"**: Ratei e risconti;
 - ❖ **"ITAS 18"**: Costi e oneri;
 - c) un **"Piano dei Conti"** multidimensionale...";
- le "...statuzioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c):

 - ❖ sono riportate, rispettivamente, negli Allegati 1, 2 e 3 della predetta Determina e ne costituiscono parte integrante;
 - ❖ sono pubblicate nella Sezione del **"Sito Web"** della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla **"Riforma"** 1.15 del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, al seguente indirizzo: <https://accrual.rgs.mef.gov.it...>;

- con il Decreto Legge 9 agosto 2024, numero 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2024, numero 143, sono

state adottate alcune "**Misure urgenti di carattere fiscale**", sono state autorizzate le "**Proroghe di alcuni termini normativi**" e sono stati previsti alcuni "**Interventi di carattere economico**";

- l'articolo 10 del Decreto Legge 9 agosto 2024, numero 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2024, numero 143, che contiene, tra l'altro, le indicazioni per l'avvio, nell'anno **2025**, della "**fase pilota**" della contabilità "**ACCRUAL**" e per la formazione di base del personale, dispone, in particolare:
 - al comma 3, che "...ai fini della attuazione della "**fase pilota**" della "**Riforma**" 1.15 del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", prevista dalla "**milestone**" M1C1-118, sono tenute alla produzione e alla trasmissione degli "**schemi di bilancio**" per l'Esercizio Finanziario **2025**, di cui al successivo comma 6, le amministrazioni pubbliche di seguito elencate:
 - a) le amministrazioni centrali incluse nel Bilancio dello Stato, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le agenzie fiscali;
 - b) gli enti e le istituzioni nazionali di ricerca;
 - c) le regioni e le province autonome;
 - d) le province e le città metropolitane;
 - e) i comuni con popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti alla data del **1° gennaio 2024**;
 - f) gli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale;
 - g) le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici;
 - h) le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e le loro unioni regionali;
 - i) le autorità di sistema portuale;
 - j) gli enti nazionali di previdenza e di assistenza;
 - k) gli enti e le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, diverse da quelle di cui alle lettere da a) a l) del presente comma, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma 4...";
 - al comma 4, che:
 - ❖ sono "...esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio, per l'Esercizio Finanziario **2025**, le società, nonché gli enti di cui al precedente comma 3, lettera m), che, con riferimento alle risultanze del bilancio di esercizio o rendiconto del **2023**, hanno un numero di dipendenti a tempo indeterminato inferiore a cinquanta unità e, contestualmente, un volume complessivo annuo di entrate correnti e in conto capitale, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, ovvero un valore della produzione annua, per le amministrazioni in contabilità economico-patrimoniale, inferiore a **8,8 milioni di euro**...";
 - ❖ restano, altresì, esclusi "...dalla predisposizione degli schemi di bilancio per l'Esercizio Finanziario **2025** gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, gli

- istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e gli uffici dotati di autonomia speciale del Ministero della Cultura, nonché le amministrazioni pubbliche assoggettate a procedure di liquidazione...";*
- ❖ restano, infine, esclusi "...dalla predisposizione degli schemi di bilancio gli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale...";
 - al comma 5, che:
 - ❖ con "...la Determina del Ragioniere Generale dello Stato, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legge, sono individuate le amministrazioni di cui al comma 3...";
 - ❖ l'elenco "...delle Amministrazioni individuate ai sensi del primo periodo è pubblicato nella Sezione del "Sito Internet" della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla "Riforma" 1.15 del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"...";
 - al comma 6, che:
 - ❖ le "...Amministrazioni di cui al comma 3 predispongono, per le finalità indicate nel medesimo comma, gli schemi di bilancio relativi all'esercizio **2025**, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla "milestone" M1C1-108 della "Riforma" 1.15 del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", adottati con la Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 27 giugno 2024, numero 176775...";
 - ❖ gli "...schemi di bilancio includono almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale a fine anno...";
 - al comma 7, che, nelle more della "...adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico di cui alla "milestone" M1C1-118 della "Riforma" 1.15 del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", gli schemi di bilancio per l'Esercizio Finanziario **2025** sono predisposti, esclusivamente, per finalità di sperimentazione nell'ambito della "fase pilota" di cui alla medesima "milestone" e, pertanto, non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti, per lo stesso Esercizio, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti...";
 - al comma 8, che, sulla "...base dei requisiti generali individuati con Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro il **31 marzo 2025**, le Amministrazioni di cui al comma 3 provvedono alla realizzazione di una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili di cui alla "milestone" M1C1- 108...";
 - al comma 9, che, nelle more "...della realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi di cui al comma 8, ai fini della produzione degli schemi di bilancio relativi all'Esercizio Finanziario **2025**, le amministrazioni riclassificano le voci dei propri "piani dei conti" secondo le

voci del "piano dei conti multidimensionale" di cui alla "milestone" M1C1-108 ed effettuano le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal "Quadro Concettuale" e dagli "Standard Contabili" di cui alla medesima "milestone"...";

- al comma 10, che:
 - ❖ al fine di "...acquisire le competenze di base in vista dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico e di concorrere al raggiungimento del "target" M1C1-117 del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196 2009, con esclusione delle società, sono tenuti ad assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al primo ciclo di formazione sui principi e sulle regole del predetto sistema contabile...";
 - ❖ il primo ciclo di formazione "...è erogato esclusivamente in modalità telematica tramite il portale dedicato, accessibile dalla Sezione del "Sito Internet" della Ragioneria Generale dello Stato di cui al precedente comma 5...";
- al comma 11, che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legge, sono fornite le istruzioni di natura procedurale e tecnico-contabile in relazione all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il "piano dei conti" di cui alla "milestone" M1C1-108 e le voci dei principali "piani dei conti" e modelli contabili vigenti, nonché alle modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base e alle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio di cui al precedente comma 6 alla Ragioneria Generale dello Stato...";
- al comma 12, che all'attuazione "...delle disposizioni contenute nei commi da 3 a 11 del presente articolo si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica...";
- con la Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 26 novembre 2024, numero 259, è stato reso noto "...l'elenco delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della "fase pilota", secondo gli obiettivi fissati dalla "milestone" M1C1-118 della "Riforma 1.15" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"...";
- con riferimento alla "Programmazione delle attività" prevista dalla "Struttura di Governance" del Ministero della Economia e delle Finanze, restano ancora da raggiungere i seguenti obiettivi:
 - **"Adozione della contabilità basata sul principio "ACCRUAL" e attuazione del programma di prima implementazione"**;

- "Avvio della implementazione della contabilità basata sul principio "ACCRUAL" (Primo Progetto-Pilota)";
- "Fine del primo ciclo di formazione (per almeno il 90% delle Amministrazioni Pubbliche all'uopo individuate)";
- "Adozione della contabilità basata sul principio "ACCRUAL" (per almeno il 90% delle Amministrazioni Pubbliche all'uopo individuate)";
- la predetta "**Riforma**" verrà completata nell'arco di un triennio e, nel relativo processo di attivazione e di implementazione, l'anno **2025** può essere considerato come un anno di transizione;

VISTO

il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2024, emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del Decreto Legge 9 agosto 2024, numero 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 7 ottobre 2024, numero 143, come precedentemente richiamato, che "...fornisce alcune istruzioni di natura procedurale e tecnico contabile in relazione:

- all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il "**piano dei conti multidimensionale**" e le voci dei principali "**piani dei conti**" e dei modelli contabili vigenti;
- alle modalità di erogazione al personale delle pubbliche amministrazioni del primo ciclo di formazione di base;
- alle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla Ragioneria Generale dello Stato...";

VISTA

inoltre, la Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 25 luglio 2025, numero 129, che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, commi 3 e 4, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2024, prevede e disciplina "...l'adozione dei modelli di raccordo fra i "**piani dei conti**" attualmente in uso, secondo la normativa vigente, e il "**piano dei conti unico**" per tutte le amministrazioni pubbliche...";

VISTO

infine, il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2025, emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del Decreto Legge 9 agosto 2024, numero 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 7 ottobre 2024, numero 143, come precedentemente richiamato, che "...individua e definisce i requisiti e i criteri generali nel rispetto dei quali le amministrazioni devono avviare una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativo-contabili, necessari per il recepimento degli "**Standard Contabili**" denominati "**ITAS**"...";

CONSIDERATO

che:

- a seguito dello svolgimento di una indagine esplorativa di mercato e su espressa richiesta della Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio Il "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**", e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Servizi Informatici e per il Digitale**", la "**EVOL REAL LIFE Società a Responsabilità limitata**" ha predisposto e trasmesso, in data **19 maggio 2025**, il "**Progetto**" che prevede e disciplina la

transizione dell'Ente dalla "**contabilità finanziaria**" alla "**contabilità economico-patrimoniale**", con specifico riguardo agli aspetti metodologici, agli strumenti operativi, ai percorsi di formazione e di aggiornamento del personale e alla introduzione del "**sistema contabile**" denominato "**ACCRUAL**";

- il predetto "**Progetto**" è stato registrato nel protocollo generale dell'Ente in data 19 maggio 2025 con il numero progressivo 5867 ed è allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (**Allegato numero 1**);

CONSIDERATO

che il predetto "**Progetto**" prevede, nel rispetto delle seguenti tempistiche, l'adozione del nuovo sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**", in sostituzione del sistema di "**contabilità finanziaria**", secondo una logica di "**gestione sperimentale**", nel corso dell'Esercizio Finanziario **2026**, e, definitivamente a regime, a decorrere dall'Esercizio Finanziario **2027**:

- approvazione, entro gli ultimi mesi del corrente anno o nei primi mesi del prossimo anno, di un "**budget economico**" e di un "**budget degli investimenti**";
- redazione del primo "**Stato Patrimoniale**", nella fase "**sperimentale**" di avvio del sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**" e, comunque, a valle dell'approvazione e della emanazione del "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**";
- avvio di una fase "**sperimentale**" del nuovo sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**", che interesserà l'intero Esercizio Finanziario **2026**;
- entrata a regime del nuovo sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**" nell'Esercizio Finanziario **2027**, a valle della predisposizione e della approvazione, nella parte finale dell'Esercizio Finanziario **2026**, del "**Bilancio Annuale di Previsione**" per l'Esercizio Finanziario **2027**;

CONSIDERATO

che le attività formative previste dal "**Progetto**" sono state avviate il **1° Luglio 2025**, sono tutt'ora in corso e proseguiranno anche nel prossimo anno;

CONSIDERATO

che, nel corso dell'audizione del **10 ottobre 2025**, il "**Progetto**" è stato illustrato dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio **Il "Bilancio, Ragioneria e Procurement"**, e dall'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Servizi Informatici e per il Digitale**", ai Consiglieri di Amministrazione, al Presidente, alla Diretrice Scientifica ed al Direttore Generale, mediante l'ausilio di apposite "**slides**", raccolte in un "**Documento**" all'uopo predisposto e reso successivamente disponibile a tutti i presenti, che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (**Allegato numero 2**);

CONSIDERATO

altresì, che:

- il predetto "**Documento**" sottolinea, tra l'altro, la necessità di acquisire, in tempi brevi, un adeguato "**sistema informativo**", al

- fine di avviare, il prima possibile, la fase di "**sperimentazione**" del nuovo sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**";
- sono state identificate, a tal fine, due possibili "**Opzioni**", come di seguito riportate e descritte:
 - a) "**Opzione numero 1**": affidamento diretto "*in house*" al "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico**", già "**Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico**" ("CINECA"), che prevede l'acquisizione della soluzione gestionale già in uso in quasi tutte le Università Statali e in parte degli Enti di Ricerca, progettata e fornita dal predetto "**Consorzio**", al quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" aderisce nella qualità di "**socio consorziato**";
 - b) "**Opzione numero 2**": acquisizione di un sistema informativo progettato e prodotto da un Operatore Economico specializzato nel settore a seguito di procedura ad evidenza pubblica, attivata ed espletata nel rispetto di quanto previsto dal "**Codice dei Contratti Pubblici**" attualmente in vigore;

CONSIDERATO

che la "**Opzione numero 1**", ovvero l'affidamento diretto "*in house*" al "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico**", già "**Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico**" ("CINECA"), della fornitura del "**sistema informativo**" per l'adozione del nuovo sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**", presenta:

- i seguenti "**vantaggi**":
 - 1) velocità di implementazione: l'affidamento diretto "*in house*", che, secondo la normativa vigente in materia di appalti pubblici, consente ad una pubblica amministrazione, nella qualità di stazione appaltante, di affidare un servizio ad una propria società controllata, senza attivare procedure ad evidenza pubblica, in quanto la società controllata è considerata un organismo strumentale dell'amministrazione e non un soggetto terzo, in virtù di un controllo "**analogo**" su base organica, ridurrebbe notevolmente i tempi di acquisizione del sistema informativo;
 - 2) standardizzazione e interoperabilità: il sistema informativo è già progettato e implementato nel rispetto della normativa che disciplina l'organizzazione e il funzionamento delle amministrazioni pubbliche ed è utilizzato da enti pubblici che appartengono allo stesso comparto o sono vigilati dallo stesso dicastero (a titolo esemplificativo, Università Statali, Enti Pubblici di Ricerca), garantendo un modello di riferimento consolidato e facilitando il confronto e l'integrazione;
 - 3) integrazione con gli altri applicativi progettati e forniti dal predetto "**Consorzio**", già in uso presso l'Ente (a titolo esemplificativo, il sistema applicativo del trattamento economico del personale);
- i seguenti "**svantaggi**" o "**rischi**":

- a) minore personalizzazione: il sistema informativo costituisce una "**soluzione standard**" e potrebbe, pertanto, richiedere l'adeguamento di procedure e processi interni dell'Ente, piuttosto che il contrario;
- b) assenza di confronto competitivo: l'affidamento diretto non permette di comparare il sistema informativo che verrebbe acquisito con altri sistemi potenzialmente più innovativi o economici presenti sul mercato;

CONSIDERATO

invece, che la "**Opzione numero 2**", ovvero l'acquisizione di un "**sistema informativo**" progettato e prodotto da un Operatore Economico specializzato nel settore a seguito di procedura ad evidenza pubblica, attivata ed espletata nel rispetto di quanto previsto dal "**Codice dei Contratti Pubblici**" attualmente in vigore, presenta:

- i seguenti "**vantaggi**":
 - 1) massima concorrenza: la procedura di gara ad evidenza pubblica consente di ottenere la migliore offerta possibile in termini di rapporto qualità/prezzo, favorendo la competizione e la concorrenza tra gli Operatori Economici;
 - 2) soluzione su misura: la stazione appaltante può predisporre il Capitolato Tecnico e richiedere, pertanto, soluzioni personalizzate per soddisfare specifiche esigenze operative e gestionali dell'Ente;
- i seguenti "**svantaggi**" o "**rischi**":
 - a) tempistiche più lunghe: i tempi richiesti per l'attivazione e l'espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica (redazione degli atti di gara, quali, ad esempio, Capitolato Tecnico, Disciplinare e Schema di Contratto, pubblicazione dei predetti atti, valutazione delle offerte, sia tecniche che economiche, controlli di rito, eventuali contenziosi) sono significativamente più lunghi e potrebbero non essere compatibili con la necessità di adottare il nuovo sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**" a decorrere dal **1° gennaio 2027**;
 - b) complessità amministrativa: la gestione di una procedura di gara ad evidenza pubblica (nella fattispecie, considerato che l'importo presunto a base di gara è superiore alla soglia comunitaria, deve essere attivata una procedura di gara "**aperta**") richiede un notevole impiego di risorse umane;
 - c) soluzioni gestionali non idonee: esiste il rischio che l'Operatore Economico fornisca un sistema informativo non adatto alle specifiche esigenze dell'Ente, non avendo una conoscenza approfondita della normativa di riferimento, sia amministrativa che contabile, degli Enti Pubblici di Ricerca, né delle loro peculiari caratteristiche, sia organizzative che funzionali;

CONSIDERATO

che, per tutte le ragioni precedentemente esposte e riportate nei Documenti allegati alla presente Delibera per formarne parte integrante, è preferibile affidare direttamente "**in house**" al "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico**", già "**Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico**"

("CINECA"), la fornitura del "**sistema informativo**" per l'adozione del nuovo sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**", in quanto questa soluzione, rispetto a quella che prevede la attivazione di una procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di un "**sistema informativo**" progettato e prodotto da un Operatore Economico specializzato nel settore, soddisfa maggiormente le esigenze dell'Ente, con riferimento sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**", in termini di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio, anche in relazione all'ottimale impiego delle risorse disponibili, umane, strumentali e finanziarie;

CONSIDERATO

che, in relazione alla "**Opzione numero 1**", ovvero all'affidamento diretto "*in house*" al "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico**", già "**Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico**" ("CINECA"), della fornitura del "**sistema informativo**" per l'adozione del nuovo sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**", i costi stimati ammontano:

- a) a circa **400.000,00** Euro, oltre alla "**Imposta sul Valore Aggiunto**", a titolo di quota "**una tantum**" per le attività di analisi progettuale e l'avvio, in fase sperimentale, del predetto "**sistema**";
- b) a circa **200.000,00** Euro, oltre alla "**Imposta sul Valore Aggiunto**", a titolo di canone annuale;

CONSIDERATO

inoltre, che il "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico**", già "**Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico**" ("CINECA"):

- a) è il più importante e qualificato Centro di Calcolo in Italia, che opera, peraltro, sotto il controllo del "**Ministero dell'Università e della Ricerca**", ed è, pertanto, in grado di contestualizzare adeguatamente la predetta fornitura, con i relativi servizi, in un Ente Pubblico di Ricerca, quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e di supportare, nel migliore modo possibile, le sue attività istituzionali;
- b) è in grado di rendere immediatamente disponibile l'uso del "**sistema informativo**" per il passaggio dalla "**contabilità finanziaria**" alla "**contabilità economico-patrimoniale**", consentendo all'Ente di conseguire importanti vantaggi sia sotto il profilo organizzativo e funzionale che sotto il profilo temporale, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Governo a livello nazionale;

ATTESA

pertanto, la necessità di scegliere il "**sistema informativo**" da utilizzare ai fini della transizione dalla "**contabilità finanziaria**" alla "**contabilità economico-patrimoniale**" e della adozione del nuovo sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**" dell'Ente;

PRESO ATTO

degli esiti della votazione,

DELIBERA

con il voto favorevole espresso da tutti i Consiglieri,

Articolo 1. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo del 31 Marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, l'affidamento diretto "*in house*" al "Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico", già "Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico" ("CINECA"), della fornitura del "sistema informativo" per il passaggio dalla "contabilità finanziaria" alla "contabilità economico-patrimoniale" e per l'adozione del nuovo sistema di "contabilità economico-patrimoniale" dell'Ente, comprensivo dei relativi servizi e della assistenza tecnica.

Articolo 2. Di conferire alla Dottessa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti necessari al fine di dare piena e tempestiva attuazione alla presente Delibera, ivi compresi:

- a) gli atti diretti a garantire, mediante apposite variazioni del "Bilancio Annuale di Previsione" per l'Esercizio Finanziario **2025** ovvero mediante l'iscrizione delle somme necessarie nel "Bilancio Annuale di Previsione" per l'Esercizio Finanziario **2026**, la copertura finanziaria dell'affidamento autorizzato ai sensi e per gli effetti del precedente articolo 1, secondo i costi stimati di seguito riportati:
 - a.1) circa **400.000,00** Euro, oltre alla "**Imposta sul Valore Aggiunto**", a titolo di quota "**una tantum**" per le attività di analisi progettuale e l'avvio, in fase sperimentale, del predetto "**sistema**";
 - a.2) circa **200.000,00** Euro, oltre alla "**Imposta sul Valore Aggiunto**", a titolo di canone annuale;
- b) il provvedimento di affidamento della fornitura, con i relativi servizi, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti in materia di appalti e contratti pubblici.

Roma, 14 novembre 2025

Il Segretario
Maria Franca PARTIPILO
(firmata digitalmente)

Il Presidente
Roberto RAGAZZONI
(firmata digitalmente)

Estensori: Gaetano TELESIO / Luciana PEDOTO / Stefano GIOVANNINI

